Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Bergamo

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
"certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001"
U.O.S. Igiene della Nutrizione
Responsabile: dott.ssa Daniela Parodi
24125 Bergamo – Via B.go Palazzo 130 - ☎ 035 2270516/585
posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it
posta elettronica ordinaria (PEO): *protocollo.generale@ats-bg.it*

PROTOCOLLO OPERATIVO DIETE SPECIALI PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA

PROTOCOLLO OPERATIVO DIETE SPECIALI PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA

Scopo del presente documento è fornire chiare indicazioni operative relativamente alle diete speciali per la ristorazione scolastica, che siano un punto di riferimento per gli Enti responsabili e i Gestori, e per tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella ristorazione scolastica compresi per i Medici e i Pediatri di famiglia e gli operatori dell'ATS della Provincia di Bergamo.
Il principio fondamentale cui deve ispirarsi ogni modifica al menù in vigore presso la mensa scolastica è quello di garantire la tutela della salute del bambino prevedendo un regime dietetico il più possibile sovrapponibile a quello approvato e già in uso, in modo da evitare eventuali riflessi psicologici negativi nei riguardi di chi necessita di dieta speciale e risvolti educativi negativi per tutti gli altri bambini che consumano il pasto a scuola.

RICHIESTA DELLA DIETA SPECIALE

La richiesta di dieta speciale **deve essere inoltrata dal genitore o da chi ne fa le veci direttamente all'ufficio competente dell'Ente Responsabile (Comune o Scuola privata)**, secondo i tempi e i modi definiti da ciascuna amministrazione; a tale proposito è bene che gli Enti Responsabili informino i genitori della possibilità di poter richiedere variazioni rispetto al menù fornito/approvato dall'ATS nel rispetto dei limiti e vincoli stabiliti dal presente protocollo, compilando apposita richiesta/modulo reperibile sul sito web dell'ATS di Bergamo

I) RICHIESTA DIETA SPECIALE PER ALLERGIE/INTOLLERANZE

A) I genitori presentano richiesta di variazione di dieta direttamente all' Ente Responsabile utilizzando il **modulo specifico** allegato al protocollo che deve essere compilato in tutte le sue parti, corredato da certificazione medica attestante il problema alimentare rilasciata dal Medico di Base o dal Pediatra di famiglia o da Medico Specialista o da Centro ospedaliero o da un qualunque Medico Chirurgo iscritto all'Ordine Professionale dei Medici.
Si precisa che qualora sulla certificazione siano riportate indicazioni generiche che possono causare confusione nella scelta degli alimenti da escludere (ad es. indicare una categoria merceologica o commerciale come cereali, latticini, semi, tuberi,; oppure escludere una preparazione gastronomica e non gli ingredienti con cui questa è prodotta, ad es. pasta al pesto, frittata alle verdure, minestrone, ecc.), la richiesta verrà respinta.

B) L'Ente Responsabile, valutata la correttezza formale della richiesta secondo quanto indicato al punto A, trasmette al Protocollo dell'ATS di Bergamo (*protocollo@pec.ats-bg.it; protocollo.generale@ats-bg.it)* tutta la documentazione ricevuta.
L'ATS valuterà la richiesta e, diversamente da quanto previsto dal protocollo fino ad ora in vigore, **il parere avverrà in regime di silenzio assenso. Trascorsi 10 giorni dall'invio, in assenza di comunicazioni dell'ATS, l'Ente Responsabile intende acquisito parere favorevole e trasmette la richiesta di dieta speciale al Gestore. Il regime di silenzio assenso verrà a cadere qualora l'ATS** ritenga non procedibile la richiesta per assenza dei requisiti sopra indicati. In tal caso verrà rapidamente data comunicazione scritta all'Ente Responsabile e ai genitori.

C) Il Gestore si collega al sito internet www.ats-bg.it e previa registrazione e immissione di password, accede all'applicativo "Diete Speciali". Seguendo le indicazioni operative seleziona la dieta speciale tra quelle presenti nella banca dati
Si ricorda che quando si vieta un alimento, verrà escluso:

- tal quale (uovo, latte, pomodoro)
- il/i prodotto/i alimentare/i in cui tale alimento è presente come ingrediente
- il/i prodotto/i alimentare/i n cui tale alimento è presente come coadiuvante tecnologico o come contaminate derivante dal procedimento di lavorazione del prodotto stesso.

Nel caso in cui la richiesta di variazione richieda:

- una dieta con esclusioni alimentari non presenti nel pool di diete speciali messe a disposizione dall'ATS
- una dieta di dubbia interpretazione
- una dieta difficilmente adattabile al menù scolastico

il Gestore può richiedere la collaborazione dell'ATS contattando il Servizio Igiene della Nutrizione (Dietista Sig. Margherita Schiavi margherita.schiavi@ats.bg.it Tel.035/2270549; Dietista Cristina Bianchi cristina.bianchi@ats.bg.it Tel.035/2270547)
Allo scopo di evitare disagi e ritardi, le diete speciali per allergie/intolleranze già formalmente autorizzate dall'ATS nel precedente anno scolastico e per le quali non sussistono modifiche, saranno mantenute fino a nuova richiesta di modifica (inoltrata secondo l'iter precedentemente descritto) o sospensione (semplice richiesta dei genitori) che annulla la precedente. All'inizio dell'anno scolastico le conferme di diete personalizzate dovranno essere comunicate all'ATS attraverso la compilazione del modulo allegato

II) RICHIESTA DIETA SPECIALE PER MALATTIE METABOLICHE, RARE, DISABILITA' (diabete mellito, fenilchetonuria, tirosine mia, autismo, ecc.)

L'evasione delle diete speciali per malattie metaboliche, rimangono in capo all'ATS a cui L'Ente Responsabile invierà la richiesta sempre utilizzando le modalità di cui al punto B
(invio al protocollo generale)
Il Servizio Igiene della Nutrizione dell'ATS dopo colloquio (anche telefonico) con i genitori definirà le indicazioni dietetiche specifiche entro un tempo massimo di 15 giorni e le trasmetterà all'Ente Responsabile e ai genitori
Sarà cura dell' Ente Responsabile comunicare ai genitori che non potrà essere attuata alcuna modifica del regime dietetico fino a quando non sarà disponibile la dieta speciale specifica predisposta dall'ATS.

III) RICHIESTA DIETA IN BIANCO E PER MOTIVI RELIGIOSI

La richiesta non deve essere inoltrata all'ATS. Sulla base di una semplice richiesta dei genitori, l'Ente Responsabile e il Gestore provvederanno direttamente alla sostituzione degli alimenti utilizzando le indicazioni predisposte dall'ATS nel **Manuale d'uso per la ristorazione scolastica.**

IV) RICHIESTA DIETA PER MOTIVI ETICI

SOLO PER I NIDI: la richiesta di dieta vegetariana dovrà pervenire all'ATS secondo il consueto protocollo. Il Servizio Igiene della Nutrizione dell'ATS di Bergamo invierà al Nido il menù specifico.
Per tutti gli altri ordini di scuole la richiesta non deve essere inoltrata all' ATS. Sulla base di una semplice richiesta dei genitori, l'Ente Responsabile e il Gestore provvederanno direttamente alla sostituzione degli alimenti utilizzando le tabelle all'uopo predisposte dall'ATS e disponibili sul sito www.ats-bg.it

Annualmente alla fine di ogni anno scolastico le diete per motivi etico religiosi dovranno essere rendicontate utilizzando lo stesso modello di conferma diete personalizzate per i casi già conosciuti, in allegato

V)RICHIESTA PER DISGUSTI

Nel corso della storia di ogni individuo possono evidenziarsi, per un tempo più o meno lungo, dei disgusti nei confronti solitamente di uno più alimenti. In genere tale atteggiamento non si estende ad una intera categoria di alimenti (merluzzo non pesce; fagioli non legumi), ma ad alimenti selezionati
Questo fenomeno, che si manifesta con nausea e conati di vomito, si verifica soprattutto all'atto del primo inserimento dei bimbi nelle comunità educative (nido, scuola dell'infanzia); pertanto una volta valutata ed esclusa qualsiasi problematica di tipo sanitario e fatti più tentativi di assaggio (almeno 7-8), appare opportuno prendere in considerazione la segnalazione dei genitori.
La richiesta di variazione della dieta per eventuali disgusti va inoltrata dall'Ente Responsabile all'ATS sempre con le stesse modalità descritte al punto B che predisporrà indicazioni specifiche dopo aver sentito gli educatori e i genitori